
Natale 2022: mons. Cabrejos (Celam), “occasione per andare incontro ai più poveri e a vivere l’amicizia con loro”

In occasione del Natale, il presidente del Consiglio episcopale latinoamericano (Celam), mons. Miguel Cabrejos Vidarte, arcivescovo di Trujillo (Perù), ha condiviso un video messaggio che porta il titolo del versetto del profeta Isaia: "Il popolo che camminava nelle tenebre ha visto una grande luce". Di fronte alle difficoltà che i popoli latinoamericani e caraibici stanno attraversando, mons. Cabrejos fa appello alle virtù teologali sottolineando che "il Signore incoraggia la nostra speranza, rafforza la nostra fede e ci invita a essere fratelli e sorelle nella carità". Egli sottolinea inoltre che di fronte alla situazione dei più vulnerabili e, in particolare, di "coloro che non hanno le tre 'T': 'tierra', 'techo' e 'trabajo'" (terra, casa e lavoro) questo Natale deve essere "un'occasione per andare incontro ai più poveri, come fratelli e sorelle". Nello stesso senso, afferma - citando il Documento di Aparecida - che "l'opzione per i poveri deve portarci all'amicizia con i poveri", poiché "solo la vicinanza che ci rende amici ci permette di apprezzare profondamente i valori dei poveri di oggi, le loro legittime aspirazioni e il loro modo di vivere la fede". Con l'invito a continuare a "camminare insieme" nel processo sinodale in corso, il presidente del Celam conclude promettendo che "in questo Natale continueremo a portare la luce dove c'è il buio, l'amore dove c'è l'odio, la fede dove c'è la disperazione", e invoca la protezione di Nostra Signora di Guadalupe affinché "accompagni il nostro cammino sinodale, andando verso le periferie".

Redazione